DOMANI SERA ALLA FILO

Laura Curino e la seconda parte di "Adriano Olivetti"

Laura Curino torna con le sue letture dallo spettacolo "Adriano Olivetti" chiude a Piacenza il ciclo "impresa_cultura. Adriano Olivetti 1901-1960", percorso proposto da Teatro Gioco Vita e Associazione Amici del Teatro Gioco Vita in collaborazione con "cittàcomune". Un progetto che attraverso cinema, teatro e riflessione sociologico-letteraria ha ripreso, a mezzo secolo di distanza, quella straordinaria esperienza industriale culturale sociale politica, a partire dalla poliedrica vicenda umana e intellettuale del suo principale ispiratore e animatore: Adriano Olivetti. L'appuntamento dedicato al teatro è domani sera alle 21 al Teatro Comunale Filodrammatici.

"Adriano Olivetti", produzione della Fondazione Teatro Stabile di Torino, è scritto da Laura Curino e Gabriele Vacis, scenofonia-luci di Roberto Tarasco, collaborazione all'allestimento Lucio Diana.

Con "Adriano Olivetti", del 1998, Laura Curino e Gabriele Vacis portano a compimento la trilogia olivettiana iniziata con "Camillo Olivetti. Alle radici di un sogno", e proseguita con il monologo del 1996: "Olivetti". L'attrice-autrice Laura Curino mette in scena uno spettacolo ben costruito, che poggia la sua incisività sull'alternanza tra il tono garbato dell'apologo e la forza del racconto popolare. Ne emerge un Adriano Olivetti persona – con i suoi dubbi e le sue aspirazioni, l'attenzione ai "segni", il "lessico famigliare" col quale già Natalia Ginzburg l'aveva mirabilmente tratteggiato – e insieme il suo intersecare la grande Storia, senza iattanza ma in totale responsabilità.

«Un testo sulla "dimenticanza" – ha scritto Laura Curino – che spera di essere scintilla di memoria collettiva».